

# GEOGRAFIA E PATRIMONIO

## Teorie, discorsi, questioni

V Edizione delle Giornate di Studi interdisciplinari "Geografia e ..."

Vercelli, 27-28 giugno 2024

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
Proponente	Massimo De Marchi, Francesco Facchinelli, Daniele Codato
Università o Ente di appartenenza	Università di Padova Sessione curata dall' Erasmus Mundus Joint Master Programme on Climate Change and Diversity: Sustainable Territorial Development - (CCD-STeDe) (disponibile in presenza e in zoom anche in lingua Inglese e Spagnola)
E-mail Recapito telefonico	maximo.demarchi@gmail.com mastergiscience@dicea.unipd.it
Titolo della sessione	Patrimoni agroecologici materiali e immateriali: tra ontologie relazionali, guardianes de semillas, tessiture agroforestali
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>Metodi tradizionali di coltivazione, transumanza, stagionalità nei pascoli alpini, pratiche culinarie emblematiche, sistemi tradizionali di irrigazione, gestione del rischio di valanghe, coltivazione della palma da dattero, apicoltura nelle foreste, dieta mediterranea, raccolta del tartufo, cucina messicana, coltivazione dell'argan, giudici dell'acqua di Corongo (Peru), preparazione del ceviche (Peru), coltivazione della <i>curagua</i> (Venezuela), sono solo alcuni esempi di patrimonio culturale intangibile riconosciuto dalla Convenzione UNESCO del 2003. Su più di 700 elementi della lista UNESCO, circa la metà è relazionata con gli agroecosistemi e più di un terzo riguardano le conoscenze e le pratiche connesse alla gestione delle risorse naturali o alle cosmovisioni.</p> <p><i>Chinampas</i> (giardini flottanti) di Xochimilco (Messico), paesaggi dell'agave o della vite, paesaggi agricoli della Svezia, di Papua, di Konso (Etiopia) o i paesaggi agro-pastorali mediterranei sono altri esempi di patrimoni materiali legati all'agricoltura.</p> <p>La sessione si colloca in un'area ancora poco studiata che è quella delle relazioni tra <i>critical heritage studies</i> e agroecologia (Galelgos, Tejada, 2021; Rahaman et al., 2021).</p> <p>L'agroecologia come luogo di percorsi plurali tra scienza, movimenti e pratiche si interroga sulla democratizzazione delle conoscenze, sulla sovranità alimentare e sulla diversità bioculturale (Pimbert, 2018; Ferrara et Al. 2023) in una prospettiva di lungo periodo, tessendo, in maniera spesso non esplicita, pratiche di circolazione, costruzione, significazione di patrimoni materiali e immateriali. In una prospettiva emancipatoria (Giraldo e Rosset, 2022) le riflessioni</p>

	<p>e le pratiche si occupano di politiche territoriali e del cibo che trasformino le strutture e non riproducano l'esclusione e si basino sulla co-costruzione di conoscenze nel dialogo dei saperi tra ontologie contadine, locali, relazionali e attivismo accademico (Borras e Franco, 2023).</p> <p>L'Agroecologia ha il compito di svelare l'ontologia stessa dell'agricoltura, approfondendo i significati dell'essere, dell'abitare e del permanere nei luoghi delle comunità (Giraldo, 2013), che costruiscono e trasferiscono nel tempo matrici della natura materiali e immateriali, in coevoluzione e multiscalarari (Giraldo, 2022).</p> <p>La sessione intende raccogliere esperienze di patrimonializzazione dal basso legate alle pratiche agroecologiche di sovranità tecnologica, alimentare ed energetica, della gestione dei beni comuni nella sfida della co-costruzione di conoscenze per la transizione agroecologica.</p> <p><b>Bibliografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Borras S.M, Franco C.J. (2023), <i>Scholar-Activism and Land Struggles</i>, Practical Action Publishing</li> <li>• Ferrara V., Ekblom A., Wästfelt A. (2023), "From landscape as heritage to biocultural heritage in a landscape. The ecological and cultural legacy of millennial land use practices for future natures", in Pettenati G. (a cura), <i>Landscape as Heritage. International Critical, perspectives</i>. Routledge</li> <li>• Gallegos P., Tejeda P. L. M. (2021), Por un modelo de patrimonialización del paisaje agroecológico urbano en América Latina, <i>PatryTer</i>, vol. 4, núm. 8, pp. 194-214</li> <li>• Giraldo O.F. (2013), "Hacia una ontología de la Agri-Cultura en perspectiva del pensamiento ambiental", <i>Polis</i>, 34   2013</li> <li>• Giraldo O.F., Rosset P.R. (2022), Emancipatory agroecologies: social and political principles, <i>Journal of Peasant Studies</i>, October 2022, pp. 1-31</li> <li>• Giraldo O.F. (2022), <i>Multitudes agroecológicas</i>, Universidad Nacional Autónoma de México</li> <li>• Pimbert M. (2018), "Democratizing knowledge and ways of knowing for food sovereignty, agroecology, and biocultural diversity" in Pimbert M. (a cura) <i>Food Sovereignty, Agroecology and Biocultural Diversity, Constructing and contesting knowledge</i>, Routledge, pp. 259-320</li> <li>• Rahman D., Moussouri T., Alexopoulos G. (2021), The Social Ecology of Food: Where Agroecology and Heritage Meet, <i>Sustainability</i>, 13, 13981, <a href="https://doi.org/10.3390/su132413981">https://doi.org/10.3390/su132413981</a></li> </ul>
Eventuali Chair e discussant	Salvatore Pappalardo, Edoardo Crescini, Francesca Peroni

Inviare alla Segreteria organizzativa:

**Stefania Benetti** [ssg.patrimonio2024@gmail.com](mailto:ssg.patrimonio2024@gmail.com) - [info@societastudigeografici.it](mailto:info@societastudigeografici.it)